



Edizione Pasqua 2017 della Parrocchia San Michele Arcangelo di RHO

LA VOCE

9 aprile 2017

PAPA FRANCESCO A MILANO NEL GIORNO DEL SI' DI MARIA ALL'ANGELO

Carissimi,
vi scrivo la sera stessa di una giornata indimenticabile per la nostra Diocesi ambrosiana, per la nostra parrocchia, per chi era presente, per chi lo ha seguito attraverso i media, per chi uomo e donna di buona volontà, si è lasciato interrogare dalla presenza, dai gesti e dalle parole di Papa Francesco. All'interno di questa Voce pasquale, potrete leggere l'esperienza di chi era a Monza nella partecipatissima Messa e allo stadio nel coloratissimo e familiare incontro a San Siro con i cresimandi e i loro genitori e educatori. Ho avuto il dono di essere presente in Duomo nell'incontro con i sacerdoti e i religiosi e poi allo stadio con i nostri ragazzi. Due momenti ovviamente diversi, ma attraversati da punti in comune. Ne sottolineo un paio.

Il primo me lo suggerisce un ragazzo appena terminato l'incontro allo stadio, mentre mi confida: "Don, non avrei pensato che giocare bene con i propri amici mi aiuta anche a pregare bene e a crescere bene! Mi sembravano momenti così diversi tra loro e invece quanto ha insistito il Papa su questo punto!" E aveva proprio ragione questo nostro ragazzo! Infatti alla domanda al Pontefice su come pregare bene e crescere bene, egli non ha esitato a rispondere che il gioco è essenziale per crescere nell'amicizia con gli altri e con Gesù e che se giochiamo bene, Gesù è contento di noi, perché certamente anche Lui ha giocato molto a Nazareth. E' il punto cruciale del cristianesimo che spesso noi adulti dimentichiamo: la fede incarnata nella vita di tutti i giorni, in tutto noi stessi, in tutto ciò che facciamo, anche nel gioco, anche nel riposo, anche nella cena attorno al tavolo in famiglia!

I gesti del Papa con i malati, i carcerati, nel quartiere di Milano, la visita in qualche casa.....stanno a testimoniare tutto questo e la gente lo capisce proprio perché lo sente familiare e vicino.

E poi sono rimasto colpito da una sottolineatura che ha richiamato a noi preti, ai ragazzi e in ogni occasione: tutto è nelle mani di Dio che ti conosce e ti vuole bene e ti domanda di fidarti di Lui. Nient'altro! Proprio come Maria più volte richiamata quel sabato 25 marzo, nel giorno del suo sì all'Angelo nell'umile casa di Nazareth. Un sì che ha cambiato la sua storia e la storia di tutto il mondo. A noi sacerdoti ha chiesto di non lasciarci soffocare dall'ansia, dalla fretta del risultato, dell'efficienza fine a se stessa, per poi abatterci o rassegnarci di fronte a esiti talvolta o spesso deludenti. E ai genitori ed educatori lo stesso invito: donate del tempo ai vostri figlioli, non siate prigionieri nella corsa alle mille faccende, rischiando di dimenticare di guardarsi negli occhi, di ascoltare e dialogare, di perdonare, sorridere e giocare insieme. Tutto qui? Proprio così. Questo è disarmante e insieme incoraggiante: nel campo di San Siro della vita quotidiana chiamati a dare il meglio nel ruolo dove sia-



mo posti, credendo nei propri mezzi, nell'unità della squadra e prima ancora nelle indicazioni del mister. Un Mister che non sta in panchina ma che per primo incarnandosi è sceso in campo e risorgendo ci assicura che l'esito finale della partita della vita è uno solo: una vittoria e una festa senza fine: la Sua e nostra Pasqua !!!!

Don Walter Gheno

Serena Pasqua a tutti!



**Parrocchia
San Michele Arcangelo**
Via Canova, 16 Rho (MI)

Segreteria : tel 02 99760950

Orari :

da lun a ven : 9,15 / 11,15

mart : 17,00 / 19,00 previo appuntamento

Don Walter : cell 3314160888

Don Andrea : cell 3406166853

Mail: parr.sanmichele2011@libero.it

Il Papa a Milano, il boato degli 80mila di San Siro



persone che ci mette accanto e che ci vogliono bene e che realmente vogliono il nostro bene. Tra questi Papa Francesco ha sottolineato l'importanza preziosa dei nonni, dai quali attingere sapienza e gusto per i valori che contano e ancor prima la fede da coltivare ogni giorno.

Inoltre, e questo ha colpito insieme all'accenno ai nonni, tantissimo i nostri ragazzi, il richiamo al bullismo in tutta la sua triste attualità e al pericolo se non lo si soffoca al suo primo apparire. I ragazzi hanno messo in luce la bellezza delle coreografie, la forza dei messaggi circa la presenza e l'azione dello Spirito Santo fuoco che riscalda e illumina, e l'invito sempre del Papa a fare bene il proprio dovere, ma anche quello, graditissimo ovviamente, di vivere bene il momento del gioco, autentica scuola di vita.

Da poco siamo rientrati dallo stadio di San Siro dopo l'incontro con Papa Francesco e altri circa 80.000 tra cresimati ed educatori. Un incontro indimenticabile ricco di colori, musica, danze, canti... insomma tanta gioia e desiderio di dire la bellezza di avere come amico Gesù e di poterlo dire e cantare con il Papa!

Fiumi di ragazzi con pettorine di vari colori a secondo della propria zona pastorale, noi avevamo l'azzurro, si riversavano verso lo stadio Meazza che ha visto sì tante partite, sentito tanti cori, visto magliette di tanti colori diversi e opposti, ma raramente si è gustato un arcobaleno festoso di ragazzi che amano la vita e non vogliono sciararla per nulla al mondo.

Proprio su questo il Santo Padre ha insistito: essere testimoni di un Dio vicino a ciascuno di noi e che fa sentire la propria tenerezza e misericordia in mille modi, soprattutto attraverso il volto delle

che quello, graditissimo ovviamente, di vivere bene il momento del gioco, autentica scuola di vita.

Il volto dei nostri catechisti a cui va il nostro sentito grazie per il loro servizio, il volto stesso dei genitori presenti segnato da tanta emozione, esprimevano più di mille parole, che tutti erano rimasti colpiti dalla familiarità con cui il Papa si è presentato e il calore che si respirava in uno stadio che era un autentico inno alla gioia di essere cristiani a tutte le età e in ogni circostanza.

Auguriamo ai nostri ragazzi di conservare nel cuore i momenti suggestivi vissuti con Papa Francesco e i loro coetanei e a rendere la tappa del Sacramento della Cresima un privilegiato momento di Grazia da testimoniare nella bellezza e delicatezza della loro preadolescenza.

La riflessione di Papa Francesco a Monza è partita dalla proclamazione dell'**annuncio più importante della storia: l'Annunciazione a Maria** di cui proprio il 25 marzo si celebra la solennità.

Annuncio che, a dispetto della sua rilevanza **avviene in un luogo sperduto della Galilea, in una città periferica, nell'anonimato della casa di una giovane chiamata Maria**.

Questo contrasto, non di poco conto, ci spinge ad una constatazione e a una domanda. Innanzitutto rileviamo che Dio si fa presente **in posti che normalmente non ci aspettiamo, ai margini, in periferia**. Da allora è Dio che prende l'iniziativa e sceglie di **inserirsi, come ha fatto con Maria nelle nostre case, nelle nostre lotte quotidiane, colme di ansie e di desideri. E' proprio all'interno delle nostre città, delle nostre scuole e università, delle piazze e degli ospedali che si compie l'annuncio più bello che possiamo ascoltare: Rallegrati, il Signore è con te!**

Da allora **niente e nessuno gli sarà indifferente**, tutti saranno toccati dalla gioia di questo annuncio che **genera vita, speranza, solidarietà, ospitalità, misericordia verso tutti**.

Certo, anche noi potremmo essere persi dallo smarrimento di Maria e chiederci: **Come avverrà questo?** soprattutto in tempi in cui **si specula sulla vita, sui giovani e sul loro futuro, in cui la vita di tante famiglie si tinge di precarietà e di insicurezza, mentre il dolore bussava a molte porte e l'insoddisfazione sgomenta molti giovani per mancanza di opportunità**.

Tutto ciò ci spinge ad una domanda: **Come è possibile vivere la gioia del Vangelo all'interno delle nostre città? resa particolarmente urgente perché la speranza cristiana non può farci rimanere spettatori che guardano il cielo aspettando che smetta di piovere**.

Per il Papa è l'Angelo dell'Annunciazione che ci indica tre **chiavi per aiutarci ad affrontare la missione che ci viene richiesta**:

1) Evocare la memoria: come l'Angelo evoca la promessa fatta a Davide, così **anche noi oggi siamo invitati a guardare al nostro passato per non dimenticare da dove veniamo. Per non dimenticarci dei nostri avi, dei nostri nonni e di tutto quello che hanno passato per giungere dove siamo**

IL PAPA A MONZA



oggi. La memoria ci aiuta a non rimanere prigionieri di discorsi che seminano fratture e divisioni come unico modo di risolvere i conflitti.

2) L'appartenenza al Popolo di Dio: ci fa bene ricordarci che siamo parte del Popolo di Dio: **un popolo chiamato ad ospitare le differenze, ad integrarle con rispetto e creatività, a celebrare la novità che viene dagli altri, un popolo che non ha paura di dare accoglienza a chi ne ha bisogno perché sa che lì è presente il suo Signore.**

3) La possibilità dell'impossibile: **Nulla è impossibile a Dio dice l'Angelo, quasi a ricordarci che quando crediamo che tutto dipenda esclusivamente da noi rimaniamo prigionieri dei nostri miopi orizzonti. Quando ci disponiamo a lasciarci aiutare dalla grazia sembra che l'impossibile diventi realtà**, come spesso hanno sperimentato le nostre terre in cui **tanti volti, superando il pessimismo sterile e divisore si sono aperti all'iniziativa di Dio sono diventati segno di quanto feconda possa essere una terra che non si lascia chiudere nelle proprie idee e si apre agli altri**.

Come ieri, anche oggi, ha concluso Papa Francesco: **Dio continua a percorrere i nostri quartieri, le nostre strade in cerca di cuori capaci di ascoltare il suo invito e di farlo diventare carne qui e ora.**

Dario Re

Testimoni fino a donare la vita

Questa pagina della Voce è interamente dedicata ai nostri ragazzi di prima media che a Maggio riceveranno la Cresima. Come avrete già letto sono reduci dalla bellissima esperienza a San Siro alla presenza di Papa Francesco e di oltre 80.000 persone! Momenti indimenticabili che lasceranno un'impronta indelebile nel loro cuore e speriamo tanto nel loro cammino di fede.

In queste righe trovate invece alcune loro riflessioni seguite alla visione del film **Alla luce del sole** che narra la vicenda di don Puglisi, sacerdote al quartiere Brancaccio a Palermo e ucciso in un agguato mafioso 15 anni fa.

I ragazzi sono stati molto colpiti dalla testimonianza di questo sacerdote, si sono lasciati interrogare dalle sue parole e da un esempio che arrivato a dare la vita per il Signore e per le persone che gli erano affidate.

Con un questionario su queste tematiche sono stati invitati a esporre i loro pensieri e ben volentieri li offriamo alla vostra lettura.

Alla domanda tratta da un paio di citazione di don Puglisi nel film **I sogni colorano la vita e Le regole aiutano a giocare bene a pallone e in ogni campo della vita** così scrivevano :

- *Le regole aiutano a maturare nella vita e ci insegnano a non fare del male*
- *Mettere in pratica quello che ci dicono gli adulti non è facile, ma se troviamo in loro l'esempio diventa tutto più facile*
- *E' più bello accettare le regole se ci accorgiamo che ci conviene e cioè che ci aiutano a stare meglio. Non è però sempre facile*
- *Sognare ci aiuta a non fermarci di fronte al male e a credere che si può migliorare la società in cui viviamo.*
- *Non dobbiamo rinunciare ai sogni ma speriamo che ci siano adulti che ci aiutano a realizzarli e prima ancora a sognare con noi.*
- *Faccio fatica a seguire delle regole, ma quando faccio di testa mia combino solo guai. Forse è meglio che inizi a fidarmi di più.*
- *I sogni rimangono campati per aria se non iniziamo un po' alla volta a viverli senza scoraggiarci.*
- *E' difficile avere sogni a colori quando sentiamo tante notizie grigie o spesso nere !*
- *E' bello raccontare sogni alle persone a cui vuoi bene, ma non sempre stanno ad ascoltarci oppure di-*

cono che sono solo sogni !

- *Come si fa a mettere in pratica delle regole se tanti adulti sono corrotti o appena possono imbrigliano e cercano solo i propri interessi?*
- *Se sogna solo un ragazzo sembra solo un sogno, ma se sono in tanti a sognare la stessa cosa può diventare realtà.*

Abbiamo poi chiesto come l'amicizia forte di don Puglisi con Gesù e la sua fede e preghiera l'abbiano aiutato ad essere forte e fedele sino alla fine.

- * *Don Puglisi era un sacerdote che amava tanto la sua gente perché prima amava tanto Gesù*
- * *Anche per noi che ci avviciniamo alla Cresima è importante pregare e vivere gli insegnamenti di Gesù. Tante volte però le distrazioni, la pigrizia, la stanchezza mettono il Signore all'ultimo posto. Così non va bene e voglio migliorare. A partire dalla Messa alla domenica.*
- * *Pregare ci dà la forza e la certezza che non siamo soli a combattere il male. Il primo a combattere è Gesù e ci chiede una mano.*
- * *Quando prego mi sento più a posto e più contento ed è più facile e più bello fare il bene*
- * *Sapere che Gesù è con noi ti dà una forza speciale e non ci si sente mai soli*
- * *Sapere che posso contare su Gesù e lui può contare su di me è proprio bello*

Infine chiedevamo ai ragazzi cosa consigliare a tutti i parrochiani di san Michele dopo aver visto e riflettuto sul film

- * **Di credere che il bene vincerà sul male**
- * **Di contare sull'amicizia con Gesù e di non tradirlo mai**
- * **Che il male fa notizia ma il bene è più presente. Basta aprire gli occhi e iniziare a farlo per primi**
- * **Aiutateci a non essere sfiduciati e a scegliere sempre il bene**
- * **Non rinunciare a credere in noi ragazzi anche se tante volte vi deludiamo**
- * **Insieme possiamo cambiare il mondo**

Grazie ragazzi di queste parole e vi incoraggiamo a metterle in pratica aiutati, ve lo promettiamo, dal nostro esempio . Tentiamo.

Eccoci ancora qui più motivati e carichi, pronti ad affrontare una nuova stagione.

Iniziamo subito presentandovi il nostro nuovo logo della polisportiva San Michele.



E' stata una stagione fantastica ricca di novità ed impegni, tra questi la vendita di un Calendario realizzato nella nostra parrocchia , raffigurante i nostri atleti di calcio e pallavolo.

Con l'aiuto della parrocchia e gli amici del baretto siamo riusciti a venderli tutti , e l'intero ricavato è stato devoluto totalmente all'ISTITUTO OMNICOMPRESSIVO DI AMATRICE .

Che dire poi del regalo natalizio fatto ai nostri piccoli calciatori, un vero album di figurine con protagonisti i nostri campioni.

Naturalmente per poter realizzare tutto questo e altro c'è bisogno anche del vostro aiuto quindi vi ricordiamo di contattare la polisportiva San Michele



Buona Pasqua



Parrocchia San Michele - Lucernate

Armenia

28 Agosto - 5 Settembre 2017

1° giorno Partenza dall'Italia per Yerevan -
Volo non diretto - pernottamento a bordo

2° giorno YEREVAN
Tour della capitale e visita al museo della Storia - Nel pomeriggio visita alla biblioteca Matenadaran e centro città

3° giorno YEREVAN - GARNI-GEGHARD
Visita di Garni in bus verso complesso monastico di Ghghard con le sue grotte e i Katchkar (croci in pietra). al rientro a Yerevan visita della Cattedrale di San Gregorio

4° giorno YEREVAN - ETCHMIADZIN - ZVARTNOTZ
Visita al Complesso di Etchmiadzin, alla sua sala del tesoro e al Seminario Armeno. Visita alle chiese Santa Gayanè e Sante Hripsime. Nel pomeriggio visita al tempio degli Angeli a Zvartnotz

5° giorno YEREVAN - HOR VIRAP - NORAVANK -
NORATUS - SEVAN
Visita al Monastero di Hor Virap, alle pendici del Monte ARARAT, dopo il pranzo al ristorante, visita Monastero Noravank e poi il lago Sevan con cena e pernottamento a Sevan

6° giorno SEVAN - AKHTALA - DZORAGET
Visita al Monastero di Sevan poi visita al Monastero di Goshavank e alla chiesa basilicale di Odzun con numerosi affreschi. Cena e pernottamento a Dzoraget.

7° giorno ASHOTSK - GYUMRI
Visita villaggio di Ashotsk e incontro con Padre Mario Cuccarolo, Dopo il pranzo con i Padri Camillari visita della città Gyumri e rientro a Yerevan per cena e pernottamento.

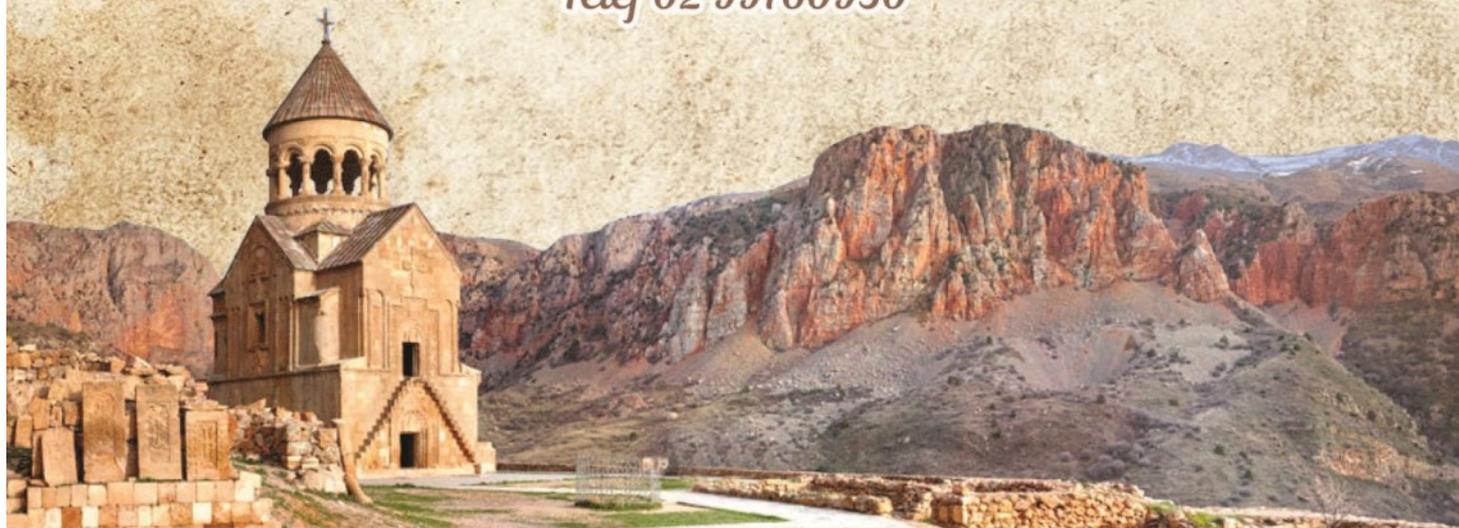
8° giorno YEREVAN - SAGHMOSAVANK -
HOVANNAVANK
Visita di due chiese poste in posizioni molto suggestive e monumento all'alfabeto armeno. Rientro a Yerevan con shopping al mercato Vernissage per oggetti di artigianato a antiquariato locale.

9° giorno Partenza da Yerevan per l'Italia
Volo non diretto - pernottamento a bordo

Quota di partecipazione per persona
in camera doppia € 1.380,00

Supplemento per Singola € 220,00

Iscrizioni presso Segreteria della Parrocchia - Via Canova, 16 - RHO
Telef 02 99760950



A FATIMA
NELL'ANNO
DEL CENTENARIO
DELL'APPARIZIONE



I pellegrini a Fatima, incuranti del tempo inclemente, si sono stretti nel proprio intimo di fronte alla Madre Celeste la quale, come sempre, ha toccato il cuore di tutti. L'incontro, la sua presenza tangibile, il raccoglimento intenso in preghiera e l'atmosfera serena hanno permesso di sentire, nel profondo, che Lei ci è veramente vicina affinché ciascuno di noi si salvi.

Come una grande famiglia, affidandoci completamente al Suo cuore, abbiamo sentito nell'intimità della certezza del suo amore e del suo aiuto. Sono queste le sensazioni e l'esperienza spirituale vissuta a Fatima dal 2 al 5 marzo da quaranta pellegrini della nostra unità pastorale. Giornate scandite dalla Messa alla cappellina dell'Apparizione, al sacramento della riconciliazione tanto atteso e liberante, dall'indimenticabile processione della sera "aux flambeaux" fino alla visita di alcuni musei significativi e del monastero che segnano la forte e radicata fede del popolo portoghese.

A Lisbona, prima della partenza, c'è stata una rapida visita della città, ma soprattutto la visita e la preghiera alla casa di Sant'Antonio di Padova, nato proprio nella città portoghese.

Giornate belle, dunque, e insieme intense e significative, con tanta preghiera di affidamento e intercessione alla cara Madonna di Fatima. Invitiamo tutti a prolungare questo affetto e preghiera soprattutto nel prossimo mese di maggio durante la recita del rosario nei vari luoghi della nostra parrocchia.

Don Paolo Paganini

*Fraternità Sacerdotale San Carlo
Novosibirsk - SIBERIA*

Carissimi,

sono appena rientrato nella mia missione a Novosibirsk dopo il soggiorno in Italia dei giorni scorsi dove, spinto dalla necessità di dare una chiesa ai cattolici della cittadina di Berdsk distrutta da un incendio diversi anni fa, ho chiesto l'aiuto di tante persone in diverse parti d'Italia.

Ho così potuto sperimentare la disponibilità della nostra gente, del nostro bel popolo fatto di tanti uomini e donne umili e generosissimi che non si sono tirati indietro, di fronte a una vera e concreta necessità di fratelli nella fede, anche se sconosciuti e lontani.

Nel complesso ho raccolto offerte per circa 30.000 euro. Ora sarà possibile avviare il completamento della chiesa, dopo la realizzazione dello scantinato e della soletta, a partire dalla primavera con la speranza di celebrare la prima Messa entro la fine dell'anno.

Io per primo sono rimasto profondamente colpito dalla risposta inaspettata a questa richiesta di sostegno e mi porto nel cuore l'immagine di tante persone, la maggior parte sconosciute, che ho incontrato in diversi luoghi d'Italia. Volti lieti, umili e generosi per tanti dei quali l'offerta fatta è stata un vero sacrificio e che mi hanno ricordato la vedova descritta dal Vangelo che dona tutto quel poco che aveva nell'offerta a Dio.

Tutto ciò è stato per me un richiamo al fatto che è Cristo che fa, io non sono nient'altro che l'inutile strumento che Lui ha scelto per farsi presente in un luogo lontano in cui dei fratelli hanno tenuto acceso e diffuso la fede cattolica in decenni bui e terribili e che ora vogliono vivere liberamente, con un minimo di strutture, la loro adesione a Cristo.

Riprendendo la missione a cui Dio mi ha chiamato vi ringrazio di cuore per l'aiuto avuto, ma soprattutto per la comunione in Lui che ho sperimentato nell'appartenenza all'unica Chiesa. Ora mi sento ancora più responsabilizzato, incoraggiato e sostenuto e da tutti voi.

Come ho imparato nella mia Fraternità Sacerdotale, pregherò tutti i giorni per voi e per tutti i benefattori che ci sostengono nel nostro impegno missionario e vi chiedo un altro aiuto personale, forse ancora più importante: ricordatemi nelle vostre preghiere.

*Berdsk, febbraio 2017
Don Paolo*



In questo periodo di quaresima anche la nostra scuola parrocchiale si sta preparando all'arrivo della Santa Pasqua.

Ogni anno viene scelto un tema che guida i bambini attraverso diverse attività didattiche ed esperienze, quest'anno in particolare è **il viaggio**.

La nostra attenzione e il messaggio che vogliamo trasmettere ai bimbi è semplice e insieme impegnativo: essere Discepoli di Gesù significa seguire i suoi passi fidandoci di dove ci vuole condurre. Il gesto che verrà compiuto **Martedì Santo al mattino in Chiesa** con i bambini della scuola dell'infanzia è fortemente simbolico e rievocativo: **Gesù lava i piedi ai dodici**. L'invito che ne segue è esplicito: seguire Gesù significa ricevere e donare il gesto del reciproco servizio.

Proprio per questo abbiamo proposto anche un gesto concreto di solidarietà a tutte le famiglie.

Venerdì 31 Marzo i bambini hanno potuto intervistare una volontaria che opera presso una comunità di Milano che accoglie mamme profughe con i loro bimbi, anch'essi in un cammino doloroso verso una esistenza più serena. Attraverso questa testimonianza diretta abbiamo potuto conoscere questa difficile realtà e riflettere con i bambini.

Raccoglieremo del materiale di prima necessità per i neonati e tutto

sarà consegnato dopo Pasqua direttamente alla fondazione **"Progetto Arca"**

La nostra scuola è inserita nella grande famiglia della Parrocchia San Michele e la partenza della Processione delle Palme, proprio dalla Scuola, ne è la conferma anche visibile.

Un altro gesto che esprime questa forte simbiosi sarà il Rosario che verrà recitato una sera di Maggio davanti alla grotta della Madonna, nel giardino della scuola. Un Maggio davvero speciale questo anno: ricorre infatti il 13 maggio il centenario della Apparizione della Madonna a Fatima a tre bambini. Proprio a tre bambini!.. Come non leggere in questo una predilezione della Madonna verso i bimbi. A Lei affideremo tutto il cammino educativo della nostra scuola insieme a tutte le famiglie, le insegnanti, il personale vario e i nostri volontari. Vorremmo invitare tanti altri a vivere l'esperienza tanto bella di regalare qualche ora al servizio dei bimbi mettendo a frutto le proprie capacità.

Vorremmo concludere accennando a un lavoro che verrà svolto dai nostri papà e volontari:

sabato 6 Maggio 2017 verrà ridipinta la cancellata della scuola con vari colori, quasi a formare un arcobaleno e un augurio: una cancellata che in realtà sono braccia aperte verso chiunque entra nella nostra scuola e sguardo spalancato con fiducia al futuro per i nostri bimbi quando usciranno per affrontare le elementari.... le mediela vita!. Auguri a tutta la comunità di San Michele per una Pasqua, alla luce di Gesù Risorto e alla forza incoraggiante del Suo Spirito!



Quelli del Musical
presentano:
L'ALBERO DELLA VITA
Domenica 30 Aprile 2017
ore 16.00: scuola Banfi - scuola Franceschini 1A - 2A - 3B
ore 19.00: scuola Franceschini 1B - 2B - 2C - 3A - 4A - 4B - 5A
Auditorium Padre Reina - via Meda 20, Rho
SALVATORE TRANCHINA SILVIA CAMPAGNANI
NICOLA ANNALE VALENTINA BARESCINO STEFANO BRAMBILLA ANGELA CIPOLLA
MARCO CLAVENNA STELLA MIGHALI SIMONETTA MOSCA MARIA TERESA PIRAINO ANDREA SANNA
INGRID SCARPARO MONICA TREMOLADA MARINA CORNAGGIA VALENTINA OLDANI
MARCO CLAVENNA SARA DE VITO ROBERTA AINA STEFANIA ORSI
www.quellidelmusical.it
quellidelmusical@gmail.com

La compagnia amatoriale di **"Quelli del musical"** per il quarto anno consecutivo metterà in scena uno spettacolo inedito dedicato alle **scuole Banfi e Franceschini**. Un gruppo di genitori che, quattro anni fa', quasi per gioco, decide di formare una piccola "compagnia teatrale" che col tempo si rende parte attiva nella raccolta di fondi da destinare alle scuole. **"L'albero della vita"**, inedito scritto e pensato per adulti e bambini tratta il tema della natura. Testi, idee, musiche e regia di Silvia Campagnani, Marco Clavenna e Salvatore Tranchina che per il secondo anno si cimentano nel creare uno spettacolo ex novo. I bambini saranno coinvolti nello spettacolo con canti e balli che li renderanno partecipi e allo stesso tempo protagonisti. Lo spettacolo si terrà presso l' **Auditorium di Rho via Meda Domenica 30 Aprile con due repliche alle ore 16 edizione Banfi e alle ore 19 edizione Franceschini**.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla segreteria della Parrocchia San Michele
o alla segreteria della Scuola Banfi
Telefono 02 9301248

AVVISI E COMUNICAZIONI

Speciale Maggio



Per il mese di maggio si tratta di ricordare che si conserverà lo schema dell'anno scorso, che occorre comunicare in parrocchia l'eventuale desiderio della recita al proprio vicinato.

Vorremmo quest'anno evidenziare in modo solenne il giorno 13 maggio nel ricordo del centenario dell'Apparizione della Madonna a Fatima. Vorremmo quella sera compiere un gesto di affidamento alla Madonna preceduta da una processione che partirà dalla chiesetta di San Martino, tra l'altro proprio a Lei dedicata. Nel frattempo tenete libera da impegno la sera del 13 maggio!!!!

Rosario a cento anni dell'Apparizione della Madonna a Fatima

RITIRO RAGAZZI CRESIMA : ritiro con don Giuseppe Vegezzi, prevosto e decano di Rho giovedì **27 aprile**, il pomeriggio per i ragazzi ed alla sera per i genitori ed eventualmente i padrini

SANTA CRESIMA amministrata sabato **6 maggio** alle ore 15



RITIRO RAGAZZI PRIMA COMUNIONE ritiro dai salesiani ad Arese domenica **14 maggio**

Per i ragazzi tutto il giorno / Per i genitori nel pomeriggio

PRIME COMUNIONI : domenica **21 maggio** alle ore 10,30



ORATORIO FERIALE

Anche di questo tradizionale e atteso appuntamento i ragazzi sono già a conoscenza delle date che qui, però, precisiamo ancora:

INIZIO lunedì 12 giugno FINO A venerdì 14 luglio.

Cinque settimane ricche di giochi, laboratori, canti, gite, momenti spirituali e tanta, tanta voglia di giornate calde e ricche di amicizia. La presenza di don Andrea, di alcuni educatori e diversi appassionati animatori, oltre ovviamente alla generosità di alcune mamme, garantiranno una esperienza che... abbronzierà il volto dei nostri cari ragazzi e ancor più riscalderà il loro animo nel sapersi accompagnati e voluti bene in queste settimane di vacanza.

I particolari saranno precisati con l'avvicinarsi dell'estate, ma fin da ora è possibile iscriversi.



IN MONTAGNA CON L'ORATORIO

Elementari, medie e superiori: tre turni di vacanza nelle Dolomiti, a Falcade in provincia di Belluno.

I nostri ragazzi e le loro famiglie hanno già ricevuto il programma di massima per la prossima estate. Si tratta della possibilità di vivere sette giorni insieme agli oratori di Lucernate e San Paolo nei luoghi sempre incantevoli delle Dolomiti.

Ecco i turni e i costi:

III, IV e V elementare dall'8 al 15 luglio

I, II e III media dal 15 al 22 luglio

Superiori dal 22 al 29 luglio

Saremo ospiti in una casa alberghiera strutturata per accogliere gruppi di ragazzi.

Il costo, tutto compreso (vitto, alloggio, trasporto) è di € 290.

È già possibile iscriversi in segreteria.

Per ogni altro tipo di informazione rivolgersi a don Andrea. Affrettatevi ad iscriversi.



Calendario Parrocchiale da Domenica 9 aprile 2017 a Domenica 23 aprile 2017

Domenica 9 aprile DOMENICA DELLE PALME	Ore 8,30 Santa Messa Ore 9,45 Ritrovo per la benedizione degli ulivi e partenza processione delle Palme dal cortile della Scuola Materna Ore 10,30 Santa Messa Ore 17,00 Incontro gruppo liturgico Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 10 aprile LUNEDI' SANTO	Ore 6,45 Santa Messa Ore 7,45 Incontro con i ragazzi delle medie c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica
Martedì 11 aprile MARTEDI' SANTO	Ore 6,45 Santa Messa Ore 7,45 Incontro con i ragazzi delle medie c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica Ore 20,45 Confessioni Pasquali comunitarie in parrocchia
Mercoledì 12 aprile MERCOLEDI' SANTO	Ore 6,45 Santa Messa Ore 7,45 Incontro con i ragazzi delle medie c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,00 Incontro con i bambini delle elementari c/o il salone della Scuola Materna Ore 8,30 Santa Messa feriale Ore 18,00 Adorazione Eucaristica
Giovedì 13 aprile GIOVEDI' SANTO	Ore 9,30 Santa Messa Crismale in Duomo Ore 20,30 Santa Messa in COENA DOMINI e lavanda dei piedi
Venerdì 14 aprile VENERDI' SANTO	Ore 8,30 Via Crucis Ore 14,45 Celebrazione della Passione e Morte di Gesù Ore 20,30 Via Crucis per le vie del quartiere : ritrovo Chiesa di San Martino
Sabato 15 aprile SABATO SANTO	Al mattino visita ai 7 Sepolcri Ore 8,30 Celebrazione del Sabato Santo Ore 15,00 Confessioni in parrocchia Ore 17,30 Confessioni in San Martino Ore 21,00 Solenne VEGLIA PASQUALE
Domenica 16 aprile PASQUA DI RESURREZIONE	Ore 8,30 Santa Messa Ore 9,30 Santa Messa in San Martino Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 15,30 Santo Battesimo di Gioele Ore 18,30 Santa Messa
Lunedì 17 aprile LUNEDI' DELL'ANGELO	Pellegrinaggio ragazzi III media a Roma Ore 9,30 Santa Messa Ore 18,30 E' sospesa la Santa Messa
Martedì 18 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa
Mercoledì 19 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa
Giovedì 20 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 16,45 Catechesi IV elementare presso l'oratorio Catechesi V elementare alla scuola materna Ore 21,00 Riunione del Consiglio Pastorale
Venerdì 21 aprile OTTAVA DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 13,45 Pranzo e Catechesi II e III media in oratorio Ore 16,45 Catechesi III elementare alla scuola materna Catechesi I media in oratorio
Sabato 22 aprile OTTAVA DI PASQUA	Pellegrinaggio ragazzi di II media ad Assisi Ore 8,30 Santa Messa Ore 18,30 Santa Messa vegiliare a San Martino
Domenica 23 aprile DELLA DIVINA MISERICORDIA	Ore 8,30 Santa Messa Ore 10,30 Santa Messa solenne Ore 18,30 Santa Messa